

## **I LIVELLI DELLA PROGETTUALITÀ DIDATTICA COME ESPRESSIONE DELLA POLITICA CULTURALE DELLA SCUOLA SALESIANA PER L'EDUCAZIONE DELLO STUDENTE NELLA PIENA ESPRESSIONE DELLA SUA PERSONALITÀ**

Presentiamo i tre livelli di intervento previsti per l'inclusione delle eccellenze.

### **Progetto Formativo Personalizzato**

In merito all'accompagnamento delle eccellenze scolastiche, ci orienteremo come segue.

Per la compilazione di PFP di eccellenza sportiva fa testo quanto definito dal Decreto Ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, inerente il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello".

Per la compilazione di PFP di eccellenza artistica, faremo riferimento al "Protocollo per studenti che praticano attività musicale o coreutica", redatto dal Liceo "Filippo Lussana". Esso si appoggia alla legge 107 del 2015 art. 1 comma 7 alla lettera c), in coerenza con quanto indicato dal D.P.R. 275/99 ([QUI](#)).

L'individuazione dei requisiti per il riconoscimento dello status di studente-artista dipenderà dalla frequentazione di una Istituzione che sia riconosciuta nell'Alta Formazione Artistico Musicale accreditata dal MIUR (AFAM, [QUI](#)). Si fornisce la lista delle Istituzioni riconosciute nell'AFAM ([QUI](#)).

Il limite temporale per la consegna delle eventuali richieste, con allegata documentazione, è stabilito entro la prima settimana di novembre. Il CCEP avrà l'onere di garantire equilibrio ed equità nelle procedure di ratifica delle richieste e compilazione dei PDP da parte dei vari CdC.

Il riconoscimento di tale progetto si basa dunque sull'attestazione di un impegno che comporta per lo studente uno sforzo e un'attività assidua e nel contempo è anche oggettivamente riconosciuto (per il titolo e l'accreditamento nazionale dell'Istituzione). In tal senso si individuano i requisiti per un piano che sia realmente formativo e che giustifichi l'accordo per una collaborazione virtuosa tra Scuola e Istituzione.

Trova così pieno significato l'invito del MIUR a pubblicizzare simili attenzioni tramite il PTOF: "È auspicabile, inoltre, che gli studenti [atleti] e le rispettive famiglie possano orientarsi nell'iscrizione scolastica grazie ad

un'ideale comunicazione all'utenza". Infatti conviene dare comunicazione di una disponibilità ad accompagnare tali percorsi, realmente concepiti e compresi in un'ottica di progettualità formativa consolidata. La scelta politica di far spazio a simili percorsi non è una scelta di mera immagine, quanto la pubblicità di una linea scolastica che si prende a cuore in modo maturo e consapevole la formazione dello studente in ogni sua dimensione, favorendone i talenti all'interno di itinerari certificati e ben strutturati.

### **Piano Didattico Personalizzato**

In mancanza dei requisiti sopra indicati, non si esclude la possibilità di redigere un PDP temporaneo, motivato dall'individuazione di quello che definiremo un BES d'eccellenza. Il Consiglio di Classe può cioè scegliere di accompagnare nello studio l'alunno che debba sostenere particolari impegni extra-scolastici in ambiti ritenuti formativi.

Il limite temporale per la consegna delle eventuali richieste, con allegata documentazione, è stabilito entro la prima settimana di novembre. Il CCEP avrà l'onere di garantire equilibrio ed equità nelle procedure di ratifica delle richieste e compilazione dei PDP da parte dei vari CdC.

Con ciò si riconosce sia il carico di lavoro pendente sullo studente, sia una certa significatività dei percorsi extra-didattici intrapresi. Al contempo, la mancanza di requisiti dice di una qualità oggettivamente inferiore dell'offerta erogata dall'Istituzione alternativa alla Scuola, fosse solo per la mancanza di certificazioni autorevoli riconosciute sia nel corso della formazione che al termine della stessa.

Concedere un Progetto formativo in simili situazioni potrebbe risultare diseducativo, per il fatto di mettere in concorrenza la serietà della proposta scolastica con l'incertezza di un impegno appassionante ma oggettivamente non qualificante.

Ecco i motivi per cui conviene che sia il CdC a esprimersi in modo puntuale, caso per caso, concedendo eventualmente un piano temporaneo, a scadenza, con specifica attenzione a non sottrarre lavoro scolastico nell'imminenza di valutazioni e prove di valore strategico per la carriera degli alunni.



**Salesiani**  
**DON BOSCO**

TREVIGLIO

—  
SCUOLA SECONDARIA  
SECONDO GRADO

## Accompagnamento Salesiano

A un terzo livello poniamo tutti quegli interventi di accompagnamento della persona, che possono essere attuati o per un'intesa del CdC o per un interessamento di singoli docenti, in concomitanza con particolari e delicati momenti che si verificano nella vita dello studente.

Annoveriamo in questo livello gli interventi progettuali o estemporanei con i quali si pianifica il lavoro studentesco in occasione di scadenze legate a proposte formative salesiane (i.e. Compagnie, Gruppi d'interesse, attività con l'Ispettorato salesiano o la diocesi), curricolari (i.e. PCTO, approfondimenti, webinar) o extra-didattiche (i.e. uscite, viaggi, ritiri, eventi).

Questo tipo di interventi sono di per sé importanti e significativi, essi pure qualificano culturalmente e carismaticamente la nostra idea di Scuola, mettendo sempre al centro del percorso lo studente in quanto persona dotata di una ricchezza di dimensioni complementari e incontrata in una storia fatta di momenti particolari.

È però importante tener sempre presente il rapporto tra la qualità del percorso didattico in cui si esprime principalmente e oggettivamente la missione scolastica e l'occasionalità delle situazioni formative complementari, su esemplificate, che lo arricchiscono senza poterlo sostituire. Per cui conviene contingentare gli stessi interventi di accompagnamento, educando con ciò gli alunni a maturare in una capacità di auto-organizzazione e di responsabilizzazione crescente.